

Progettato
Febbraio 2003

Durata
In corso

Finanziamento
Sottoscrizioni e donazioni

Costi previsti
1.000,00 Euro anno

Responsabile Asvi
Marinella Dal Passo

Responsabile Sanitario
Dott. Ferruccio Casalino

Collaborazioni
Enti, aziende e privati.

Per ulteriori informazioni e aggiornamenti visita il sito www.asviitalia.it

Premessa: nel febbraio 2003 il nostro interprete Latif Voca ci mise in contatto quattro medici di Mitrovica, ognuno con competenze specifiche in ambito odontoiatrico. Il loro intento era d'allestire un ambulatorio dentistico e cercavano aiuto da noi, in cambio di assistenza sanitaria gratuita per i nostri assistiti. Dopo aver ascoltato la loro storia e assunto informazioni, tutto ci è parso corretto e coerente e quindi abbiamo avviato la collaborazione. L'accordo prevede che il 60% delle ore lavorative sia privato, devono pur campare, l'altro 40% sarà dedicato alla cura dei più bisognosi e alla formazione professionale degli studenti di odontotecnica. La cosa che più ci ha convinto a sostenere questo Progetto è il fatto che dall'inizio dell'anno scolastico, questi medici stanno supplendo alla mancata attivazione del corso di odontotecnica da parte della facoltà universitaria, che non l'aveva avviata per mancanza di fondi, infatti dall'ottobre 2002 sono loro che svolgono i corsi gratuitamente per 25 studenti che altrimenti avrebbero perso l'anno e forse anche il corso. Il nostro accordo prevede la consegna di attrezzature e materiali, il loro è quello di proseguire

nella formazione degli studenti e il produrre protesi, apparecchi e quanto necessario per le nostre famiglie, per l'orfanotrofio di Kotlina e le comunità che seguiamo.

Aggiornamento aprile 2003: il nuovo gabinetto dentistico è stato allestito, grazie alla donazione ricevuta in Italia di un laboratorio completo, siamo riusciti ad allestire un intero studio odontoiatrico e odontotecnico. L'ambulatorio, che ora ha anche un nome, AlbaItaldent, così chiamato in onore e riconoscimento del nostro contributo, è definibile come uno studio associato, si compone di quattro professionisti: 1 dentista, 1 radiologo, 1 odontotecnico, 1 ortodontista. Si sono messi insieme per realizzare una propria attività privata unendola ad un'offerta di assistenza gratuita alla popolazione più povera. Tutto questo ci consentirà di realizzare tre obiettivi, il riavvio di un'attività lavorativa, l'offerta gratuita d'assistenza sanitaria ed infine la formazione scolastica di studenti altrimenti impossibilitati a proseguire negli studi.

Aggiornamento agosto 03: con l'assistenza tecnica dei dentisti volontari, abbiamo perfezionato i termini dell'accordo e il tipo di materiali che cercheremo di portargli. I medici albanesi non solo

si sono dati disponibili ad intervenire a Kotlina, ma sono persino venuti con noi al villaggio per prenderne visione e per prestare la loro opera gratuitamente, esattamente come fanno i volontari dentisti italiani. Questa non è poca cosa, è il primo vero coinvolgimento, dopo la ricostruzione dei tetti, che vede la partecipazione in forma diretta di persone aiutate disponibili ad aiutare.

Aggiornamento dicembre 2003: ci siamo incontrati con i dentisti locali e hanno di nuovo ribadito che gli aiuti che gli abbiamo fornito e che gli forniremo sono rivolti alla creazione di uno studio medico dentistico che offra servizi ai membri delle nostre famiglie e alle persone che segnaleremo. In cambio loro potranno utilizzare la struttura per il proprio lavoro privato. Dato che avevamo colto la loro delusione riguardo al riunito che avevamo consegnato in ottobre, in effetti non era perfetto, abbiamo fatto presente che le loro richieste riguardano principalmente strumentazione medica molto costosa e quindi difficile da reperire, devono quindi avere pazienza e fiducia.

Dopo una lunga chiacchierata, franca e chiara, pare ci si sia intesi. Ad aprile faremo il possibile per consegnare i materiali richiesti

Aggiornamento aprile 04: siamo riusciti a consegnare un intero



studio odontoiatrico, completo anche di radiografico e relativi accessori. I medici si sono mostrati molto felici e soddisfatti per quanto donato. Successivamente alla consegna, Marinella li ha incontrati per definire i percorsi futuri, l'incontro si è svolto nella loro sede, nella quale proprio in quel momento si tenevano i corsi della facoltà di odontotecnica agli studenti kosovari, questi corsi da noi sostenuti e parte integrante degli accordi. Ci piace molto questo intreccio tra sanità e cultura, consolida il concetto di percorso coerente e integrato tra tutti i nostri progetti, in una logica che escluda azioni fine a se stesse. Insieme si è stabilito un calendario di lavoro, il quale tra l'altro prevede l'immediato intervento su almeno dieci persone delle nostre famiglie.

Aggiornamento ottobre 04: il progetto di allestire un ulteriore ambulatorio dentistico, si è praticamente realizzato, quanto spettava a noi per la consegna di materiali e attrezzature è stato fatto. Ora è iniziata la fase che più c'interessa e che poi è il motivo che ci ha spinto a sostenere questo team di medici dentisti. Ora il laboratorio è completo e funzionale, alcune nostre famiglie hanno iniziato a ricevere le prime cure, ma molte altre nelle prossime settimane ne riceveranno. Uno dei dentisti è venuto con noi a Kotlina, è anche questo un obiettivo del progetto, desideriamo infatti che ci offrano collaborazione nell'orfanotrofio, soprattutto quando non ci saranno dentisti italiani partecipanti alle missioni.

Aggiornamento giugno 05: il Progetto prosegue e ne siamo soddisfatti. Ricordiamo che l'accordo prevedeva donazioni di materiali in cambio di interventi gratuiti per le nostre famiglie e per le persone che segnalavamo. Nell'aprile 2003 abbiamo fatto una prima e importante donazione e nell'ottobre 2004 una seconda, assolvendo in pieno ai nostri impegni. Da parte di AlbaItaldent dobbiamo registrare con grande soddisfazione la loro correttezza, avevamo inviato allo studio medico numerose persone, sia adulti che bambini, e la seguente verifica ha dato un ottimo risultato: tutti i pazienti inviati hanno dichiarato di essere stati curati e trattati in maniera più che disponibile e corretta;

questo ci ha reso molto contenti. Solo una famiglia si è lamentata, dichiarando di essere stata maltrattata dai dentisti e di aver ricevuto un rifiuto. Dato che la persona in discussione non è per noi credibile in quanto in passato si è mostrata palesemente scorretta, non ci siamo allarmati troppo, ma comunque doverosamente ci siamo incontrati con i medici di AlbaItaldent. Abbiamo ricevuto sufficienti e credibili spiegazioni che hanno confermato che la persona che aveva protestato, probabilmente aveva tentato di ricevere un ulteriore contributo in denaro da parte nostra. Siamo quindi tornati a casa di quella famiglia, e abbiamo smascherato l'imbroglio facendo capire chiaramente che il bisogno non giustifica la frode. Confortati dal comportamento dei dentisti, abbiamo inviato presso di loro ancora una decina di pazienti. La procedura prevede che i responsabili Asvi rilascino ai pazienti una sorta di impegnativa che dà libero e gratuito accesso

alle cure. Approfittando della visita a AlbaItaldent, abbiamo anche visionato i gabinetti dentistici allestiti, dobbiamo dire che sono stati molto bravi. Tutto era pulito e disposto in maniera competente e razionale.

Aggiornamento agosto 05: come consuetudine abbiamo visitato la struttura trovandola in ordine e in una buone condizioni igieniche. Il medico presente, dr. Sami, ci ha accolti cordialmente nel laboratorio odontotecnico, dove si trovava con due allieve, aggiornandoci sull'avanzamento del progetto. Da quanto verificato ci sono numerosi pazienti in cura presso la loro struttura provenienti dalle famiglie e lo stato del progetto nel complesso è soddisfacente.

Aggiornamento ottobre 2006: era presente alla missione una dentista, la dott.ssa Mafalda, la quale ha pensato di utilizzare lo studio di Alba Italdent per curare i nostri assistiti. Ed è così che siamo finalmente riusciti a mettere in pratica quanto da tempo concordato con gli amici di AlbaItaldent e che non si è mai



riuscito a fare per mancanza di specialisti. Gli accordi con questo ambulatorio prevedevano infatti, oltre a curare gratuitamente le nostre famiglie, l'utilizzo da parte di medici italiani delle loro attrezzature, quando non venivano da loro utilizzate. E' così che lo studio è stato invaso, la domenica mattina, da un gruppo di persone di Handikos. L'appuntamento era per le 10 del mattino, quando siamo arrivati allo studio dei pazienti neanche l'ombra. Alle 10,15 stavamo andando da Merita per chiederle se era riuscita ad avvisare qualcuno quando eccola svoltare l'angolo della via sulla sua sedia a rotelle alla testa di un folto gruppo di persone. La dott.ssa Mafalda ha lavorato ininterrottamente fino alle otto di sera estraendo, devitalizzando, ricostruendo un dente dietro l'altro.

Aggiornamento dicembre 2006: questo progetto è in piedi ormai da più di tre anni e, superata la fase iniziale un po' zoppicante, ora si sta sviluppando secondo le aspettative. Dopo il nostro impegno per arredare e attrezzare questo studio dentistico, incominciamo a

incassare il dovuto in termini di contropartite umanitarie. Dopo l'utilizzo dello studio da parte dei nostri dentisti nello scorso giugno, è proseguita l'offerta ai nostri assistiti della fruizione gratuita dei servizi ambulatoriali del gabinetto dentistico. Sempre maggiore è il numero dei bambini curati presso Alba Italdent, esattamente come avevamo programmato. Vista la contemporanea presenza in questo viaggio del dott. Giovanni Malozzi responsabile dei progetti odontoiatrici e di Marinella responsabile di tutti i progetti sanitari, la visita ad AlbaItaldent è stata l'occasione per un'approfondita verifica del progetto e di un'analisi delle varie problematiche che lo stesso presenta. Oltre all'azione è indispensabile la programmazione e l'incontro che Marinella e Giovanni hanno avuto con il personale dello studio consentirà di realizzare ancora meglio il Progetto.

Aggiornamento agosto 2007: l'odontoiatra della missione era il dott. Sergio Panizza, il quale ha operato presso l'ambulatorio di

AlbaItaldent. Ha così potuto curare numerosi pazienti appartenenti alle nostre famiglie. Sergio si è avvalso dell'aiuto di Ada, da molti anni la nostra interprete e studentessa universitaria al terzo anno di odontoiatria. Mai come in questo caso tutti i fattori positivi sono coincisi. Ada ci ha fornito le traduzioni ma ha potuto fare anche pratica nella materia che sta studiando, AlbaItaldent ha reso disponibile lo studio. La priorità degli interventi è stata data ai bambini. Il progetto odontoiatrico è in evoluzione, nei prossimi mesi ci impegneremo per offrire assistenza più concreta alle nostre famiglie, intensificheremo gli interventi nelle scuole promuovendo informazione e prevenzione.

Aggiornamento aprile 2008: nello scorso marzo, in occasione della missione umanitaria in Kosovo, abbiamo preso accordi con la municipalità di Mitrovica per offrire assistenza odontoiatrica ai bambini più bisognosi e con indisponibilità d'accesso alle cure per mancanza di denaro, l'assistenza pubblica non riesce a far fronte a questo tipo di necessità. La nostra offerta ben si è coniugata con la loro necessità ed è partito subito il progetto. Il progetto si suddivide in due tronconi, prevenzione e educazione nelle scuole e cura nel nostro ambulatorio. Il progetto è stato pensato su tre livelli e di seguito li esplicitiamo, ma resta da chiarire come si intende selezionare i pazienti, questo avverrà durante gli incontri nelle scuole o nel corso delle visite famiglie, l'odontoiatra di turno verificherà la situazione dentale dei pazienti, e privilegerà bambini e giovani. I tre tipi d'intervento previsti saranno: 1 verificata la necessità di un intervento dentistico e che la situazione clinica, economica e sociale del paziente sono gestibili dalla famiglia, il dentista consiglia e invita il paziente a recarsi in maniera privata da un odontoiatra, cioè a proprie spese – 2 verificata la necessità di un intervento dentistico e che la situazione clinica, economica e sociale del paziente non sono gestibili dalla famiglia, il dentista invia il paziente ad AlbaItaldent. Il terzo tipo d'intervento sono le prestazioni erogate direttamente da noi, nel nostro ambulatorio verranno curati i casi più urgenti o necessari di maggior attenzione. L'accordo raggiunto con AlbaItaldent ci consente di inviare presso di loro



tutti quei pazienti che richiedono cure prolungate nel tempo e che data la brevità delle missioni sono erogabili dai nostri dentisti. Abbiamo ottenuto ampia disponibilità da parte di AlbaItaldent, si sono offerti di curare gratuitamente anche questi nuovi pazienti se pur non contemplati nell'accordo precedente, ma noi abbiamo voluto stilare una sorta di listino prezzi solidale, una sorta di convenzione che ci consenta di far curare i nuovi piccoli pazienti ad un prezzo ribassato, poi se davvero non vorranno compensi, meglio ancora. Sostanzialmente siamo rimasti che pagheremo solo i materiali di consumo e quelli più costosi, la loro mano d'opera sarà gratuita.

Aggiornamento luglio 2009: il dentista e i due odontotecnici continuano ad eseguire interventi odontoiatrici sui ragazzi delle nostre famiglie e non vogliono essere pagati sostenendo che quello è il loro contributo alla popolazione. Autorizziamo un lavoro di €160,00 per un ragazzo di una nostra famiglia e lasciamo €200,00. Dentista e odontotecnici sono restii ad accettare questo contributo di €40,00 ma alla fine li convinciamo che è giusto prenderli almeno per ripagare i materiali di consumo che hanno impiegato.

Aggiornamento agosto 2009: il lavoro concordato nella missione precedente è stato eseguito e concluso. Non accettano nessun compenso per le estrazioni effettuate.

Aggiornamento dicembre 2009: nella missione di dicembre è stato consegnato un compressore, uno sgabello e una sterilizzatrice e materiale odontoiatrico vario. L'assistente alla poltrona e uno dei titolari ci accolgono con molta cordialità e affetto e sono molto soddisfatti del compressore perché risolve un problema che si è presentato spesso negli ultimi tempi. Da agosto a dicembre hanno curato molti pazienti delle nostre famiglie ma non accettano alcun compenso perché consapevoli che Asvi ha fatto e fa molto per il loro studio.

Aggiornamento febbraio 2010: consegnamo ai responsabili di AlbaItaldent una sterilizzatrice e un mobile, doniamo inoltre quaranta confezioni di guanti monouso. Sono molto riconoscenti e ci chiedono un radiografico per eseguire le panoramiche. Paghiamo €200,00 per la protesi di Remzie, ragazza della famiglia 124 che aveva precedentemente subito l'estrazione della maggior parte dei denti. Risolviamo anche l'equivoco sorto in seguito alle cure di una delle ragazze della famiglia 120 che si è recata presso lo studio di AlbaItaldent su invito della nostra dott.^{ssa} Roberta, ma la ragazza non è stata curata subito perché aveva la bocca gonfia e quindi le hanno consigliato l'assunzione di un antibiotico. Con i dentisti di AlbaItaldent si ribadiscono nuovamente gli accordi ed il percorso e cioè noi inviamo loro i pazienti per curarli ma spettano loro le scelte mediche.

Aggiornamento maggio 2010: presentiamo il nostro odontotecnico Giovanni ai dentisti di AlbaItaldent spiegandogli che in questo viaggio il nostro ambulatorio odontoiatrico funzionerà come laboratorio odontotecnico. I dentisti di AlbaItaldent sono quindi intervenuti su tutti i pazienti che hanno avuto bisogno di estrazioni o di cure perché gli odontotecnici si occupano solo di fare le protesi; hanno supportato il nostro team e si sono confrontati con Giovanni su modalità di lavoro e costi in Italia. Per i lavori eseguiti non vogliono alcun compenso. Rispetto ai lavori per le famiglie adottate ci informano che la protesi per una ragazza è stata fatta, consegnata e va bene

Aggiornamento agosto 2010. Nel tempo intercorso dalla missione di giugno ad oggi i dentisti di AlbaItaldent hanno curato gratuitamente molti bambini sui quali i nostri volontari odontoiatri non sono potuti intervenire per motivi tecnici o di tempo. L'accordo in atto prevede un listino prezzi solidale, ma di fatto lo studio ha prestato le cure in modo gratuito. Nei due anni di collaborazione abbiamo pagato solo tre interventi che

effettivamente richiedevano impiego di materiali costosi. Di questi 3 interventi uno è stato eseguito nel mese di agosto su un signore che, per un disagio con i nostri odontotecnici, è rimasto senza denti per cui impossibilitato a mangiare. Abbiamo pagato €200,00 per la protesi che ha ridato il sorriso al giovane signore ma che soprattutto gli ha consentito nuovamente di mangiare in maniera decente. Tutti gli altri pazienti, e sono decine, sono stati curati gratuitamente.



Aggiornamento dicembre 2010: in ogni missione Marinella, la responsabile organizzativa dei Progetti Sanitari, si è recata in visita presso lo studio di Albaitaldent per essere informata degli interventi effettuati sui nostri assistiti nel periodo che intercorre tra una nostra visita e l'altra, per scambiare informazioni ed esperienze con gli odontoiatri, per segnalare nuovi casi da curare e per verificare eventuali necessità di materiali. Infatti, dopo aver accertato il bisogno di un radiografico in quanto il loro era ormai malfunzionante, nel mese di ottobre ne abbiamo donato uno. Nel mese di settembre lo studio si è trasferito in locali più ampi e più idonei allo svolgimento delle attività. Per tutto l'anno abbiamo consegnato materiale di consumo e, quando disponibili, importanti attrezzature.

Aggiornamento dicembre 2011. Per il 2011 non è stata programmata alcuna attività con lo studio dentistico Albaitaldent. Pur avendo mantenuto attiva la collaborazione non abbiamo avuto casi urgenti d'intervento odontoiatrico tra i nostri assistiti. Lo

studio, ormai ben avviato nella nuova sede, è corredato della strumentazione necessaria in parte da noi donata e svolge regolare attività privata.

Aggiornamento luglio 2013: come da delibera del Direttivo Asvi si procede alla chiusura del progetto. In caso di necessità da parte di nostri assistiti li invieremo comunque all'ambulatorio perchè vengano curati con i criteri e patti stabiliti. Resta la nostra disponibilità ad eventuali collaborazioni ma visto l'andamento generale di questo Progetto lo possiamo ritenere ampiamente realizzato e quindi concluso.

